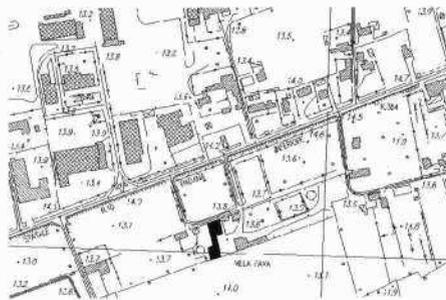


PD 287

## Villa Fava, Dosson Pomello, detta "Il Pavaglione"

Comune: Megliadino San Fidenzio  
Via Pasquale Longo, 10

Irrv 00002818 Ctr 146 SE



La villa viene costruita dopo la metà del Settecento dal nobile Gaetano Fava quale sua residenza estiva. La famiglia Fava è di origini toscane e si trasferisce già alla fine del Trecento a Venezia. Inizia dal Seicento ad acquistare terreni in Megliadino dalla famiglia dei conti Giusti del Giardino di Padova. Contestualmente alla costruzione della chiesetta, ad est, e della torretta merlata ad ovest del corpo principale, viene anche sistemata la recinzione ed il giardino interno. Il complesso appare oggi nella sua sistemazione tardo ottocentesca, con l'inserimento di nicchie ed affreschi a soggetto allegorico e morale, in parte perduti, nel prospetto principale volto a nord, così come l'ha voluto Niccolò, pronipote di quel Giovanni Battista professore a Padova e membro dell'Accademia degli Scienziati. Si deve sempre alla sistemazione voluta da Niccolò anche l'originalissima incrostazione di tutte le facciate, rivolte a nord, in sassi.

La villa ha pianta rettangolare, elevata di due piani più le soffitte, presenta la sopraelevazione mediana con coronamento timpanato. La forometria è architravata; in corrispondenza del salone passante mediano la regolare trifora affaccia su di una balaustra in pietra a colonnine.

La cappellina, cui si affianca l'alto campanile, ha facciata scandita da coppie di lesene, con capitello composito, che inquadrano il portale architravato sormontato da un timpanetto curvilineo. Sopra l'alta trabeazione, sostenuta dalle lesene, il timpano triangolare presenta una statua decorativa in culmine.

